

Il volto della pace

Poesia di Paul Éluard – Testo integrale

ÉLUARD (Paul) et Pablo PICASSO.

Il volto della pace. Parigi, Éditions Cercle d'art, 1951. In-4, broccura.

Prima edizione delle poesie di Paul Éluard, decorate con 29 litografie di Pablo Picasso.

Conosco tutti i luoghi dove abita la colomba
e il più naturale è la testa dell'uomo.
L'amore della giustizia e della libertà
ha prodotto un frutto meraviglioso.
Un frutto che non marcisce
perché ha il sapore della felicità.
Che la terra produca, che la terra fiorisca
che la carne e il sangue viventi
non siano mai sacrificati.
Che il volto umano conosca
l'utilità della bellezza
sotto l'ala della riflessione.
Pane per tutti, per tutti delle rose.
L'abbiamo giurato tutti.
Marciamo a passi da giganti.
E la strada non è poi tanto lunga.
Fuggiremo il riposo, fuggiremo il sonno,
coglieremo alla svelta l'alba e la primavera
e prepareremo i giorni e le stagioni
a seconda dei nostri sogni.
La bianca illuminazione
di credere tutto il bene possibile [...]

Je connais tous les lieux où la colombe loge
Et le plus naturel est la tête de l'homme.
L'amour de la justice et de la liberté
A produit un fruit merveilleux.
Un fruit qui ne se gâte point
Car il a le goût du bonheur.
Que la terre produise que la terre fleurisse
Que la chair et le sang vivants
Ne soient jamais sacrifiés.
Que le visage humain connaisse
L'utilité de la beauté
Sous l'aile de la réflexion.
Pour tous du pain pour tous des roses
Nous avons tous prêté serment
Nous marchons à pas de géant
Et la route n'est pas si longue.
Nous fuirons le repos nous fuirons le sommeil
Nous prendrons de vitesse l'aube et le printemps
Et nous préparerons des jours et des saisons
À la mesure de nos rêves.
La blanche illumination
De croire tout le bien possible [...]

[...] Noi abbiamo inventato gli altri
come gli altri ci hanno inventato.
Avevamo bisogno gli uni degli altri.
Come un uccello che vola ha fiducia nelle sue ali
noi sappiamo dove conduce la nostra mano tesa:
verso nostro fratello.
Colmeremo l'innocenza
della forza che tanto a lungo
ci è mancata
non saremo mai più soli.
Le nostre canzoni chiamano la pace
e le nostre risposte sono atti per la pace.
Non è il naufragio, è il nostro desiderio
che è fatale, e la pace inevitabile.
L'architettura della pace
riposa sul mondo intero.
Apri le tue ali, bel volto;
imponi al mondo di essere saggio
poiché diventiamo reali,
diventiamo reali insieme per lo sforzo
per la nostra volontà di disperdere le ombre
nel corso folgorante di una nuova luce.
La forza diventerà sempre più leggera
respireremo meglio, canteremo a voce più alta.

[...] Nous avons inventé autrui
Comme autrui nous a inventé
Nous avons besoin l'un de l'autre.
Comme un oiseau volant a confiance en ses ailes
Nous savons où nous mène notre main tendue
Vers notre frère.
Nous allons combler l'innocence
De la force qui si longtemps
Nous a manqué
Nous ne serons jamais plus seuls.
Nos chansons appellent la paix
Et nos réponses sont des actes pour la paix.
Ce n'est pas le naufrage c'est notre désir
Qui est fatal et c'est la paix qui est inévitable.
L'architecture de la paix
Repose sur le monde entier.
Ouvre tes ailes beau visage
Impose au monde d'être sage
Puisque nous devenons réels.
Nous devenons réels ensemble par l'effort
Par notre volonté de dissoudre les ombres
Dans le cours fulgurant d'une clarté nouvelle.
La force deviendra de plus en plus légère
Nous respirerons mieux nous chanterons plus haut.